

# OSTERIA LE TERME & URANO CUIPISTI

## *Approfondimenti Divini*

### *“Vallée du Rhône in bianco”*

Mercoledì 15 maggio

In pochi sanno che esiste anche una Côte du Rhône in bianco.

Vitigni a bacca bianca presenti:

- Viognier
- Marsanne
- Roussanne
- Grenache Blanc
- Pic-Poul
- Clairette
- Bourboulenc

Côte settentrionale:

- Côte Rôtie
- Condrieu-Grillet
- Hermitage
- Crozes-Hermitage
- Saint-Joseph
- Cornas

Côte meridionale:

- Coteaux du Tricastin
- Côte du Vivarais
- Gigondas
- Vaqueiras
- Lirac
- Tavel
- Côtes du Ventoux
- Côtes du Lubéron
- Châteauneuf-du-Pape

Tra la parte settentrionale e quella meridionale troviamo la zona della Clairette de Die

Lo Château de Beaucastel utilizza tredici vitigni tra neri e bianchi.

### LA DEGUSTAZIONE DI QUESTA SERA

1. **Costières de Nîmes Le Pigeonnier 2020 Cave de Pazac. 50% Grenache blanc, 30% Vermentino, 20% Roussanne. Voto 87/100**

**Al naso ha offerto un bouquet molto fresco di fiori bianchi e frutta a pasta bianca, mentre al palato ha rivelato un bel volume e una media persistenza.**

La Cave de Pazac è una cooperativa a misura d'uomo che vinifica le uve conferite da sette viticoltori distribuite fra i comuni di Meynes, Bezouze e Lédenon, ma provenienti da un unico vigneto posto sul versante sud est delle Costières de Nîmes, sul confine della DOC Côtes du Rhône. La superficie totale della vigna è di 230 ettari, di cui 170 nella DOC Costières de Nîmes, 18 nella DOC Côtes du Rhône, mentre i restanti 40 sono destinati alla produzione di IGP Pays d'Oc e IGP Pont du Gard. I volumi variano dai 13000 ai 17000 ettolitri, a seconda dell'annata.

2. **Le Triporteur Vin de Pays de Vaucluse 2022 Le Cellier de Princes. Grenache blanc, Bourboulenc, Clairette, Marsanne, Roussanne, Sauvignon Blanc. Voto 88/100**

**Giusto equilibrio, sottile e gustoso di aromi, tensione, freschezza, sostanza e lunghezza.** Questo vino è un IGP Vaucluse "Principato d' Orange " prodotto sull'antico territorio dei Principi d'Orange (1230-1793), in un'area più ristretta rispetto al classico IGP Vaucluse.

3. **Crozes-Hermitage Blanc l'Exception 2020 Domaine Melody. 70% Marsanne, 30% Roussanne. Voto 89/100**

**La degustazione di questo Crozes-Hermitage bianco "l'exception" 2022 si è aperta prima su un naso fruttato, poi su una palato ben teso. Un vino dotato di un buon volume ed è risultato rinfrescante. Mineralità presente.**

Una cuvée realizzata dal Domaine Mélody e ne rappresenta una "eccezione" visto che ricopre solo il 5% della sua denominazione. Dal 2010, Marlène, Marc e Denis costruiscono passo dopo passo la storia della tenuta Melody, che occupa una superficie di 16 ettari di DOC Crozes-Hermitage nel comune di Mercurol, nella Valle del Rodano settentrionale. La tenuta Melody è specializzata nella produzione di tre Crozes-Hermitage rossi e due bianchi. Il vigneto è suddiviso in diversi territori della DOC: Chassis, Larnage e Château de Larnage. Nel costante tentativo di evolvere ed innovare, la tenuta sperimenta continuamente nuove tecniche per migliorare la fertilità del suolo e lo sviluppo della zona di biodiversità che circonda la cantina.

**4. Chateauneuf-du-Pape Blanc Laureole 2020 Romain Duvernay 75% Grenache blanc, 15% Roussanne, 10% Clairette. Voto 89/100**

Questo Châteauneuf-du-Pape proviene da agricoltura biologica. **Belle note di fiori e agrumi che rendono questa cuvée fresca.** Romain Duvernay è un enologo di talento che collabora con la Maison NewRhône Millésimes, riconosciuto dai suoi pari come uno dei migliori palati della regione. Dopo essersi formato a Bordeaux, in Linguadoca, in Borgogna e presso un distributore nazionale nel campo della ristorazione, si innamora della Valle del Rodano e vi si stabilisce al volgere del nuovo secolo.

**5. Cotes du Rhone 2020 E.Guigal. viognier 55%, roussane 20%, clairette 10%, marsanne 10%, bourboulenc 5%. Voto 88/100**

**Paglierino, con riflessi dorati. Al naso è risultato gradevolmente ampio; sono emerse, in particolare, le note di fiori bianchi e i sentori di albicocca e pesca bianca. Al palato è risultato fresco, invitante e di bell'equilibrio. Questo Côte du Rhône Blanc a firma Guigal è risultato un vino bianco ottimo; prodotto con un'alta percentuale di Viognier, ha rivelato da subito una spiccata e piacevolissima aromaticità.** L'azienda Guigal è stata fondata nel 1946 ad Ampuis, all'interno della denominazione Côte-Rôtie, da Etienne Guigal. Quest'ultimo, infatti, dopo aver lavorato presso la cantina Vidal-Fleury decise

di mettersi in proprio e di dar vita ad un Domaine interamente di sua proprietà, da gestire con l'aiuto della famiglia. Nel 1961 ha preso le redini dell'azienda suo figlio Marcel, affiancato prima dalla moglie e poi anche dal figlio Philippe, oggi rappresentante della terza generazione. Negli anni le proprietà della famiglia sono state implementate; nel 1984 è stata acquistata la storica cantina Vidal-Fleury e, nel 1995, anche lo Château d'Ampuis, diventato sede della Maison e di una tonnellerie privata. Oggi la Guigal possiede circa 600 ettari vitati; la gestione degli stessi è estremamente accorta e contribuisce alla produzione di vini di grande qualità ed eleganza.

**6. Crozes-Hermitage Blanc Nobles Rives 2020 Cave de Tain. 100% Marsanne. Voto 89/100**

**Mineralità accompagnata da sentori di agrumi. Palato vivace, dove esuberanza e freschezza si incontrano in armonia.** Tra Valence e Lione, l'azienda Cave de Tain è situata ai piedi della collina dell' Hermitage . Nel cuore del vigneto dei Côtes-du-Rhône settentrionali, produce e commercializza 5 cru e alcuni Vin de Pays sfruttando più di 1000 ettari di suolo (denominazioni: Hermitage, Crozes hermitage , Saint Joseph , Cornase Saint Péray), che ne fanno il principale produttore di cru della Valle del Rodano settentrionale.

**7. Cotes du Rhone Reserve Personnelle 2021 Francois-Xavier Nicolas. 70% Grenache blanc, 15% Clairette, 10% Roussanne, 5% Marsanne. Voto 90/100**

**Un bel colore, un naso che ha offerto aromi complessi dominati dagli agrumi con un ritorno al palato. Questa cuvée invecchia per 6 mesi sulle fecce e in fusti di rovere.** Attività di alta gamma situata a Orange, Maison François-Xavier Nicolas Père & Fils è all'origine di cuvée dal gusto deciso e ben strutturate intorno a un frutto espressivo e goloso. Questo Domaine ci propone quello che ricerchiamo in un vino meridionale: freschezza ed equilibrio. Libero pensatore e artigiano nell'anima, François-Xavier Nicolas produce da una decina d'anni una piccola gamma di crus del sud della Francia a sua immagine: sobri, eleganti e pieni di passione.

**8. Condrieu Magnificat 2022 Romain Duvernay Viognier 100%. Voto 90/100**

**Questo vino è un'espressione perfetta della sua AOC: aromi varietali, note di fiori, pesca e albicocca che si ritrovano anche al palato. Le note tostate e minerali che compaiono verso il finale non fanno che anticiparne la straordinaria freschezza.**

**9. Hermitage Blanc 2019 E. Guigal. 5% Marsanne, 5% Roussanne. Voto 90/100**

**Questo Hermitage ha offerto una bella armonia fra la straordinaria ricchezza aromatica e il rigore caratteristico dei grandi bianchi. Già molto gradevole ma fatto per resistere alla prova del tempo, tra una decina d'anni potrebbe regalare grandi soddisfazioni. Un Hermitage superbo.**

**Elaborato da Urano Cupisti**